Istitituto Camprensivo di Castel San Giovanni

Scuola Primaria “Tina Pesaro”

Anno Scolastico 2015 – 2016

**Religione Cattolica**

Insegnante: Zanghì Carla

Classi Terze

UdA: ***Misericordia... il perdono di Giuseppe***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
| * Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei e documento fondamentale per la nostra cultura. * Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico. * Analizzare le pagine più accessibili per collegarle all'esperienza personale degli alunni. | * Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le principali figure del popolo d'Israele * Cogliere, attraverso il proprio vissuto, l'esperienza della misericordia. | * Antico Testamento: la storia del popolo Ebraico * Il perdono: un'esperienza offerta ad ognuno. |

Durata dell'UdA: 3 Lezioni di 2 ore

Periodo: 2° quadrimestre (febbraio – marzo)

***Prima lezione***

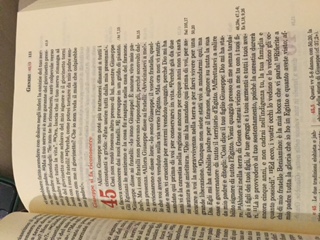
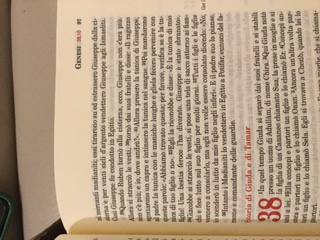
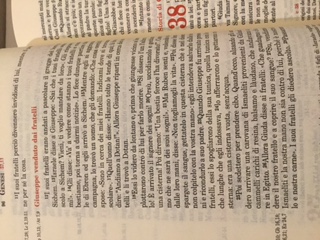
* Proporre agli alunni le parole di Papa Francesco, pronunciate nell'udienza generale del novembre del 2015 “***Non si può vivere senza perdonarsi, o almeno non si può vivere bene, specialmente in famiglia”***
* Visione di alcune parti significative del cartone animato “***Giuseppe il re dei sogni”***



* Breve riflessione sulla figura di Giuseppe e sul suo “dono” di saper interpretare i sogni, che lo porterà, dopo una serie di disavventure a diventare Vice re d'Egitto e a salvare di conseguenza il popolo di Dio.

***Seconda lezione***

* Suddivisione della classe in gruppi da 4 o 5 elementi



* Proiezione alla lim dei brani della Bibbia, in particolare dell'Esodo :
  + - 37, 12-36 Giuseppe venduto dai fratelli
    - 45, 1-12 Giuseppe perdona i fratelli
* Riflessione guidata di ciascun gruppo sul termine “misericordia”, inteso come sinonimo di “perdono” e più precisamente sulla capacità di “Perdonare” e sul fatto che significhi non tener conto del male ricevuto dagli altri, rinunciando a vendette, punizioni, rivalse, risentimenti contro chi ci ha offeso o fatto del male.
* Riflessione guidata di ogni gruppo sulla Misericordia di Dio verso l'uomo (Dio è il Padre buono che ama tutti i suoi figli).
* Ogni componente del gruppo, dapprima singolarmente, dovrà riflettere sul significato del verbo “perdonare”, facendo inoltre, scaturire dal proprio vissuto le situazioni di perdono che si possano essere verificate; in un secondo tempo, dovranno far emergere le loro impressioni comunitarie.

***Terza lezione***

* Verifica:
* Breve riassunto orale da parte degli alunni sulla vita di Giuseppe
* Condivisione delle riflessioni da parte di ogni gruppo
* Raccolta di materiale fotografico significativo
* Realizzazione di un cartellone contenete foto per loro significative sul tema del perdono e cartoncini colorati riportanti situazioni di vita che li abbiano coinvolti o impressioni, sensazioni e sentimenti suscitati dal tema della misericordia, sia a livello individuale che di gruppo.

Metodologia utilizzata:

* visione filmati
* lezione frontale
* proiezione di testi e immagini
* uso del cooperative learning per far emergere le loro impressioni
* verifica delle esperienze attraverso il racconto scritto di sé
* cartellone murale